



Beata Suor Leonella Sgorbati
(Gazzola, 9 dicembre 1940 – Mogadiscio, 17 settembre 2006)

Suora Missionaria della Consolata, martire a Mogadiscio, 17.IX.2006

Rosa Sgorbati, nasce a Gazzola, vicino Piacenza, il 9 dicembre 1940. Già a sedici anni esprime il desiderio di diventare missionaria, ma deve attendere il compimento dei vent'anni per entrare tra le Suore della Consolata. Fa il noviziato a Sanfrè (in provincia di Cuneo) e poi viene mandata in Inghilterra a studiare da infermiera. Il 22 novembre 1965 fa la sua prima professione religiosa e assume il nome di suor Leonella; Nel 1970 parte per il Kenya, dove opera soprattutto come ostetrica. Nel 2001 comincia a fare la spola tra il Kenya e la Somalia, paese quest'ultimo segnato dalla guerra civile. A Mogadiscio fonda un centro per la preparazione di infermieri e ostetriche somali. Il 17 settembre 2006, verso mezzogiorno, suor Leonella torna a casa dopo le lezioni in ospedale. Sette colpi di arma da fuoco la raggiungono, ferendola gravemente; per difenderla muore Mohamed Mahmud, l'uomo musulmano che le faceva da accompagnatore. Suor Leonella viene portata in ospedale, ma non può essere curata. Spira dicendo: «Perdono, perdono, perdono». La sua fama di martirio ha portato nel 2013 all'apertura della sua causa, iniziata nella diocesi di Mogadiscio il 31 agosto di quell'anno. L'8 novembre 2017 papa Francesco ha autorizzato la promulgazione del decreto con cui la missionaria viene ufficialmente riconosciuta come martire. I resti mortali di suor Leonella, sepolti presso il cimitero di Nairobi in Kenya, sono stati sottoposti alla ricognizione canonica il 30 settembre 2017 e sono in attesa di essere collocati nella chiesa del Flora Hostel di Nairobi.